

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL LAVORO



L'ASSESSORE REGIONALE AL LAVORO,

VISTO lo statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 25 giugno 1952, n. 1138, modificato ed integrato dal D.P.R. 16 febbraio 1979, n. 76 contenente le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di Lavoro e Previdenza, che all'art. 1 recita "*Le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato nelle materie riflettenti i rapporti di lavoro, la previdenza e l'assistenza sociale sono svolte, nel territorio della Regione Siciliana, dall'Amministrazione Regionale, a norma dell'art. 20 ed in relazione all'art. 17, lett. F dello Statuto*", e pertanto dall'Assessore regionale al Lavoro in luogo del Ministro del Lavoro;

VISTO l'art. 9 della Legge Regionale 8 novembre 1988, n. 35 che, nelle more della riforma in materia di organizzazione del mercato del lavoro, integra la Commissione Regionale per l'impiego di un ulteriore Componente che svolge le funzioni di *Consulente di Parità*, al fine di garantire il rispetto delle norme e dei principi di parità uomo donna nel lavoro;

VISTA la Legge Regionale 21 settembre 1990, n. 36 che al comma 4 dell'art. 3, nel determinare la composizione della Commissione Regionale per l'impiego individua tra i Componenti di diritto il *Consulente di Parità* di cui all'art. 9 della Legge Regionale 8 novembre 1988, n. 35;

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, recante norme circa le Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro;

VISTO l'art. 8 della Legge 10 aprile 1991, n. 125 che ai commi 1 e 2, nel sancire che i *Consiglieri di parità*, già Consulenti di parità, sono componenti a tutti gli effetti delle rispettive Commissioni Regionale per l'impiego, individua a livello provinciale la figura del Consigliere di Parità presso la Commissione Circostrizionale per l'Impiego che ha sede nel Capoluogo di provincia, con facoltà di intervenire presso le Commissioni Circostrizionale per l'Impiego operanti nell'ambito della medesima provincia;

VISTO che il già citato art. 8 della Legge 10 aprile 1991, n. 125 attribuisce ai Consiglieri di Parità, oltre ai compiti ad essi assegnati per legge, la facoltà di svolgere ogni utile iniziativa per la realizzazione delle finalità della legge stessa, attribuendo le funzioni di pubblici funzionari con l'obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni;

**VISTO** l'art. 18 della Legge Regionale 19 agosto 1999, n. 18 che regola tra l'altro i permessi previsti per l'esercizio delle funzioni di Consigliere di Parità;

**VISTA** la nota prot. 31363/L/C.R.I. del 10 settembre 2009, con la quale è stata richiesta, alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale (CGIL, CISL, , UIL, UGL e CISAL), la designazione dei propri rappresentanti da nominare in qualità di Consiglieri Provinciale di parità;

**VISTE** le designazioni pervenute da parte delle precitate Organizzazioni Sindacali;

**CONSIDERATO** che si ritiene opportuno provvedere alla nomina dei Consiglieri di Parità presso le Commissioni Circostrizionali per l'impiego;

### **D E C R E T A**

**Art. 1)** è nominata per il quinquennio 2009/2014, la Consigliera Provinciale di Parità, **Dott.ssa PICONE Maria Rita**, nata a Palermo il 12.02.1966 e residente a Palermo in via Imperatore Federico n° 70, presso la Commissione Circostrizionale per l'impiego di Palermo;

**Art. 2)** Il presente decreto verrà trasmesso alla Ragioneria centrale presso l'Assessorato regionale del Lavoro, per il visto di competenza.

Palermo, lì 23 dicembre 2009

**L'ASSESSORE**  
**(On. Dott. Luigi Gentile)**

